



La Santa Sede

**PAROLE DI GIOVANNI PAOLO II
PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE
CONTRO LA DISCRIMINAZIONE RAZZIALE**

Domenica, 20 marzo 1988

Domani, 21 marzo, si celebra per iniziativa delle Nazioni Unite, la Giornata internazionale contro la Discriminazione Razziale. Essa ci invita a riflettere su questa dolorosa piaga che tuttora sussiste in varie parti del mondo, talvolta anche sotto forme particolarmente crudeli. È il caso di affermare sempre con forza che tutti gli uomini sono figli di Dio e fratelli tra loro e godono di uguali dignità e diritti. Come insegna il Concilio Vaticano II, "ogni genere di discriminazione nei diritti fondamentali della persona, sia in campo sociale che culturale, in ragione del sesso, della stirpe, del colore, della condizione sociale, della lingua o religione, deve essere superato ed eliminato, come contrario al disegno di Dio" (*Gaudium et Spes*, 29).

Sono parole forti e impegnative. Facciamole nostre e preghiamo il Signore perché allontani da noi e da tutti ogni atteggiamento che possa favorire o mantenere qualsiasi forma di discriminazione razziale.

Ad un gruppo canadese proveniente da Toronto

I EXTEND A SPECIAL WELCOME to the students from Mother Teresa Secondary School in the Archdiocese of Toronto, Canada, who together with their parents and teachers are on pilgrimage to the shrines of Italy. May the Lord Jesus Christ bless you and all those associated with your school, which is named in honour of Mother Teresa of Calcutta, a great friend of the poor in our world.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana